

# DSA E IL PASSAGGIO ALLE SCUOLE MEDIE

PRONTI AL  
GRANDE SALTO

Guida per genitori



**LOGOPADDISTE**



# DSA e il passaggio alle Medie

*Guida per genitori pronti al grande salto -  
e che vogliono farlo con fiducia.*

Con il tuo supporto tuo figlio avrà tutto quello che gli serve per affrontare questo nuovo capitolo.

Le medie fanno un po' paura - a lui, a te, a tutti. È normale. In questo documento troverai alcune informazioni utili per rendere questo passaggio, il più tranquillo possibile per te e quindi indirettamente anche per tuo figlio.

Le ansie, i dubbi, le notti insonni - li lasciamo fuori dalla porta per un momento, non perché non contino, ma perché tuo figlio ha già dimostrato di sapercela fare, e tu ti stai informando su come accompagnarlo al meglio. Questo è già il primo passo.

## PRIMA PARTE

### La documentazione

Avere tutta la documentazione che serve per il passaggio alla scuola media è fondamentale. Sapere che hai tutto organizzato e che puoi facilmente ritrovarlo è molto importante.

Nella documentazione si deve avere:


#### 1. La diagnosi

In Ticino la diagnosi di DSA si basa su due valutazioni: quella logopedica e quella cognitiva. Se il percorso è avvenuto attraverso il servizio di sostegno pedagogico della scuola elementare, entrambe le valutazioni fanno già parte della relazione finale, che viene consegnata alla famiglia a fine anno scolastico. Se invece la diagnosi è stata fatta da enti esterni alla scuola, assicurati di avere entrambi i documenti: la valutazione logopedica, la valutazione cognitiva e la certificazione diagnostica. Sono questi documenti insieme, a costituire la documentazione di diagnosi.

## 2. IL PEP

È il documento che la Scuola Media redige in accordo con la famiglia, basandosi anche sulla documentazione diagnostica, e che traduce tutto questo in misure concrete dentro la classe: cosa può usare tuo figlio e da cosa eventualmente può essere dispensato.. Una volta preparato verrete informati e vi verrà sottoposto, in caso di dubbi non esitate a chiedere chiarimenti e consigli, e se ritenete opportuno anche delle modifiche. L'importante è di discuterne e di non avere dubbi.

Avere una PEP aggiornato alla fine del percorso alla Scuola Media è fondamentale per il passaggio al percorso scolastico post obbligatorio. Non avere un PEP prima, non significa che le misure non siano prese in conto dal consiglio di classe.

 **Ricorda:** *i tempi della scuola, e delle diverse sedi, possono essere diversi dai tuoi. Sii paziente! Gli insegnanti hanno bisogno di tempo per preparare il PEP nel modo migliore.*

## 3. La relazione finale delle elementari

Se tuo figlio è stato seguito dal Servizio di Sostegno Pedagogico durante le scuole elementari, la scuola redige una relazione finale sul suo percorso. Contiene informazioni preziose: le misure adottate, gli strumenti usati, cosa ha funzionato. Tienine una copia tu e assicurati che una copia arrivi alla Scuola Media, non dare per scontato che il passaggio avvenga in automatico.

Se invece tuo figlio non è stato seguito dal Servizio di Sostegno, o se la diagnosi è stata fatta all'esterno della scuola, questo documento non verrà redatto - e non è un problema. Le informazioni che contano sono nella diagnosi e nei rapporti degli specialisti che la accompagnano.

***Tutta la documentazione da avere e tenere a portata di mano:***

### **1. Documenti di diagnosi o relazione finale della Scuola Elementare:**

- valutazione logopedica
- valutazione cognitiva
- certificazione diagnostica

### **2. Eventuali altre relazioni:**

- Rapporti di ergoterapisti
- Rapporti di psicologi

 **Importante:** La documentazione riguarda tuo figlio sei tu che devi conservarla!

Il passaggio di informazioni dalla Scuola Elementare alla Scuola Media avviene solitamente per canali ufficiali, se tuo figlio è stato seguito dal Servizio di Sostegno, la scuola si occupa di trasmettere quanto serve.

All'inizio dell'anno, puoi contattare il Docente di Classe o il Docente di Sostegno. Raccontagli il percorso di tuo figlio: chi è, come apprende, cosa lo aiuta. Sarà lui a condividere queste informazioni con gli altri docenti del consiglio di classe.

## SECONDA PARTE

### *Cosa cambia davvero alle medie*

Le medie sono diverse dalle elementari. Questo è vero. Ma "diverso" non significa più difficile - significa che richiede un adattamento, e che quell'adattamento può richiedere del tempo.

Elementari	Medie
Uno o due insegnanti stabili	Fino a 10 docenti diversi per materia
La maestra conosce il bambino a fondo	Ogni prof lo vede poche ore a settimana
Ritmo disteso, meno pressione sui contenuti	Ritmo più veloce, programmi più densi
Voti con commento descrittivo	Voti numerici - impatto emotivo spesso alto
Il DSA è già noto da anni	Ci si ri-presenta, ci si racconta di nuovo

Quello che cambia di più, in realtà, non è tanto il carico - è la relazione.

Alle elementari la maestra ti conosce già. Alle medie si ricomincia.

Questo può sembrare un passo indietro. Ma è anche un'opportunità: ogni nuovo professore incontra tuo figlio per la prima volta, non lo conosce ancora, necessita di tempo per scoprire il suo potenziale e le sue caratteristiche.

E tu, hai già scoperto quali sono le sue caratteristiche e quale è il suo stile di apprendimento? Se non hai ancora riflettuto su come impara meglio - ascoltando, guardando, facendo - è un esercizio prezioso da fare proprio per aiutarlo nel capire come studiare. Ne abbiamo parlato qui → Stili di apprendimento

## TERZA PARTE

### Gli strumenti compensativi

In Ticino, le Direttive DECS riguardanti gli allievi dislessici, disortografici e discalcolici del 2014 definiscono gli strumenti compensativi e le misure dispensative come parte integrante del percorso scolastico di ogni allievo con DSA. Sono strumenti che la scuola e la famiglia costruiscono insieme, per trovare quello che funziona davvero per tuo figlio.

I più comuni sono la sintesi vocale, la calcolatrice, i tempi aggiuntivi nelle verifiche, la possibilità di interrogazioni orali a complemento di quelle scritte .

Se stai valutando un dispositivo digitale come strumento principale, abbiamo scritto una guida dedicata → [iPad per DSA: guida all'acquisto](#)

**Avere uno strumento non basta se non si sa usarlo. L'estate prima delle medie è il momento perfetto per allenarsi - senza pressione, senza voti.**

Molti ragazzi con DSA arrivano alle medie l'indicazione per l'uso degli strumenti ma non li usano nella pratica, perché non sono abituati, o perché non ne hanno mai davvero allenato l'uso. Se tuo figlio usa la sintesi vocale, assicurati che la sappia aprire, regolare, usare in autonomia. Se usa le mappe, assicurati che le capisca e che le sappia usare, non solo che le abbia sul banco.

Parlane con la logopedista. I mesi prima delle medie sono preziosi per consolidare queste competenze: non per fare ripetizioni, ma per arrivare a settembre con quella sensazione di "so cosa fare". Se cerchi un contesto strutturato dove farlo, i nostri Campus estivi sono pensati proprio per lavorare sugli strumenti in modo concreto, insieme ad altri ragazzi. ([Trovi qui le informazioni](#))

## QUARTA PARTE

### Il ruolo della logopedista

Se tuo figlio è seguito da una logopedista, questo è un momento in cui il suo supporto va ben oltre le attività per allenare la lettura e la scrittura. Lei conosce tuo figlio, come apprende, dove si blocca, cosa lo aiuta. In questo passaggio è una risorsa preziosa anche per te: può aiutarti a capire quali strumenti vale la pena allenare prima di settembre.

### Continuare o terminare la terapia?

Non c'è una risposta uguale per tutti. Se il percorso terapeutico è concluso, è giusto concludere il percorso. La logopedia è una terapia, non un sostegno allo

studio permanente. Quello che conta è che tuo figlio arrivi alle medie con gli strumenti giusti e sappia usarli.

Per il supporto allo studio alle medie, la figura di riferimento cambia: entrano in gioco i docenti, il docente di sostegno, o un tutor specializzato.

Se tuo figlio usa già l'iPad come strumento compensativo, il nostro [Doposcuola](#) può essere il contesto giusto per continuare ad usarlo davvero: automatizzare le strategie, organizzare il lavoro settimanale, trovare un metodo di studio adatto a lui sfruttando il suo strumento compensativo.

## PER CONCLUDERE

### Una parola per te - e per lui

Tuo figlio arriva alle medie con qualcosa che molti dei suoi compagni non hanno ancora: l'abitudine a fare fatica, a trovare strade alternative, a non arrendersi alla prima difficoltà.

Ci saranno momenti difficili, momenti più impegnativi, forse qualche nota che non corrisponde al tempo impegnato nello studio e magari qualche prof che non capirà subito il suo modo di funzionare. Ma ci saranno anche scoperte: materie nuove, amicizie diverse e un'identità che inizia a formarsi in modo più autonomo. Il tuo compito non è garantire che non incontri ostacoli. È camminare vicino a lui mentre li supera. E ricordargli che ogni volta che ne ha bisogno può chiedere aiuto.

Dai fiducia, tuo figlio saprà sorprenderti!



@LOGOPADDISTE

## VERSIONE

DSA e il passaggio alla Scuola Media, aprile 2026

Tutti i diritti riservati.

**Vietata la riproduzione effettuata con qualsiasi mezzo**, se non previa autorizzazione di @LogoPaddiste

## EMAIL

info@logopaddiste.com

## WEB

www.logopaddiste.com

